

Giornata divulgativa sul mandorlo. Prime esperienze di introduzione nel litorale laziale

Il 5 ottobre 2018 presso l'Azienda Dimostrativa ARSIAL di Tarquinia (VT) si è tenuta la prima giornata divulgativa sul mandorlo nel Lazio.

L'evento, organizzato dall'Agenzia Regionale per lo Sviluppo in Agricoltura del Lazio (ARSIAL) in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) dell'Università della Tuscia nell'ambito di SAFE-MED (Dipartimento di Eccellenza - Sostenibilità dei Sistemi Agrari e Forestali in Ambiente Mediterraneo in un contesto di cambiamento globale), e con il patrocinio della SOI - Società di Ortoflorofrutticoltura Italiana, ha visto la presenza di oltre 120 partecipanti. La prima parte della giornata è stata dedicata alle relazioni, mentre nel pomeriggio i partecipanti hanno visitato il campo collezione di mandorlo recentemente costituito dall'ARSIAL a Tarquinia, e l'azienda Piani della Marina di Montalto di Castro, che con i suoi oltre 100 ettari di impianto in un unico corpo aziendale risulta essere ad oggi il mandorleto più grande d'Italia.

Ai saluti istituzionali di ARSIAL portati dal Dr. Mauro Uniformi (C.d.A. ARSIAL), che hanno avviato i lavori, ha fatto seguito la relazione del Direttore DAFNE, Prof. Nicola Lacetera, che ha descritto il Dipartimento di Eccellenza SAFE-MED.

Sono seguite le relazioni tecniche con gli interventi di Stefano Bizzarri e Roberto Mariotti di ARSIAL che hanno descritto le iniziative a supporto della filiera mandorlicola nel Lazio, di Vivai Vignolini e del Dr. Agr. Salmistraro, che hanno descritto brevemente le prime piantumazioni realizzate nel litorale, di Valerio Cristofori, che ha descritto il campo collezione di mandorlo nel suo assortimento varietale e nelle sue funzioni, per concludersi con l'invited speaker Xavier Miarnau, Direttore del settore frutta a guscio dell'IRTA (Istituto di Ricerca e Tecnologia Agroalimentare), nonché massimo esperto di mandorlo a livello internazionale, che ha trattato tematiche quali il miglioramento genetico e la scelta varietale, la tecnica colturale ed il quadro fitopatologico, descrivendo anche i modelli mandorlicoli tradizionali e moderni a confronto.

La giornata si è conclusa con le visite pomeridiane presso il mandorleto sperimentale ARSIAL e successivamente presso l'Az. Agr. Piani della Marina, dove i partecipanti hanno potuto osservare i mandorleti intensivi recentemente realizzati.

La giornata così partecipata conferma anche nel Lazio il crescente interesse da parte degli imprenditori agricoli verso la mandorlicoltura, giustificata anche dalle incoraggianti proiezioni mercantili che interessano nel complesso il comparto della frutta a guscio.





